



Patrizia Marín

SAN DONA', «Terremoto» all'Asl 10, azzerato il direttivo delle Rappresentanze sindacali unitarie ha sfiduciato il coordinatore Carlo Foschiamini e il segretario Walter Bisutti, provvedendo a nominare il nuovo esecutivo, che sarà retto per la prima volta da una donna: Patrizia Marín. Primo atto del nuovo direttivo sarà la firma del contratto integrativo decentrato, respinto dall'esecutivo uscente. Poi si aprirà la trattativa con l'azienda sulle carenze di personale e sulla qualità dei servizi. Per l'Asl 10 potrebbe esse-

Asl 10, rieletto il direttivo della RSU

L'assemblea ha sfiduciato i vecchi rappresentanti sindacali Patrizia Marín al vertice del nuovo esecutivo degli ospedalieri

re un punto di svolta, dopo un anno di polemiche roventi, che hanno impedito di discutere sui troppi problemi ancora insoluti della sanità nel Veneto Orientale. L'assemblea della Rsu ha votato la sfiducia all'umanità - presenti 17 componenti su 30 - e ha nominato il nuovo esecutivo: oltre alla coordinatrice Marín, il vice

Donato Lancelotti. Il segretario Fabio Manzato, i membri Giovanna Zorzetto, Vito Pasquali, Maria Assunta Luceri, Angelo Marchesin ed Emanuele Drusso. «Speriamo di aver chiuso un periodo problematico - commenta Patrizia Marín -». Accordi che potevano essere sottoscritti da tempo hanno subito ritardi ingiustificati. Si è

privilegiata la polemica, senza aver mai potuto affrontare i problemi delle carenze d'organico, dell'organizzazione e della qualità del lavoro». Al nuovo esecutivo hanno già aderito Uil, Cgil ed Fsi. A breve la coordinatrice Marín chiederà un incontro con il direttore generale dell'Asl 10, Paolo Stocco. Tra le prio-

rità indicate dai sindacati: la necessità di conoscere l'Atto aziendale, per capire i piani futuri dell'Asl 10, considerato che «al momento l'azienda non sta programmando, ma lampugnando le difficoltà»; la conoscenza delle tante convenzioni che la direzione sta firmando, da cardiologia a radiologia e ortopedia; la dotazione organica nonché la formazione e l'aggiornamento del personale. «Casi pensare - notano i sindacati - che gli ultimi infermieri laureati nel nostro territorio, una trentina, sono translati tutti in Friuli».

(*Giorganni Morfote*)

**FINALMENTE
RIPRENDIAMO
A LAVORARE!!!**

Sabato 11 luglio 2009

IL GAZZETTINO

San Donà di Piave

Asl 10, rinnovati i vertici sindacali dei lavoratori

SAN DONA' Patrizia Marín alla guida della Rsu

del lavoro e quindi del servizio offerto all'utenza.

Sul tavolo delle trattative in particolare la soluzione di tutti come la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario, la dotazione dell'organico, le convenzioni in corso nei reparti di ortopedia, radiologia e cardiologia e i rapporti non sempre sereni con l'attuale direttore sanitario Patrizia Bellini. Si chiude così un periodo problematico per la rappresentanza dei lavoratori della Sanità del Veneto Orientale: «Finalmente cominciamo a lavorare», hanno annunciato i membri della nuova Rsu che in un nota definisce un'importante mozione di sfiducia nei confronti del precedente coordinatore Carlo Foschiamini e del segretario Walter Bisutti. «La gestione della Rsu - si legge nel documento - finora svolta non corrisponde ai principi di democrazia, trasparenza e partecipazione di tutti i componenti eletti nell'assemblea, in violazione di alcune norme del regolamento».

Cambio ai vertici della Rappresentanza sindacale unitaria dell'Asl 10. Nella mattinata di ieri la prescrizione dei rappresentanti dei lavoratori della Sanità del Veneto Orientale. Cristoforo Senore 31 luglio la nuova Rsu è guidata da Patrizia Marín, affiancata dal vice Donato Lancelotti, Fabio Manzato in veste di segretario e dall'esecutivo composto da Giovanna Zorzetto, Vito Pasquali, Maria Assunta Luceri, Angelo Marchesin ed Emanuele Drusso. Primo atto del nuovo gruppo è l'approvazione dell'accordo integrativo sottoscritto lo scorso aprile con l'Amministrazione dell'Asl 10 riguardante i fondi contrattuali e il verbale di concertazione sulle posizioni organizzative. Secondo il nuovo gruppo si tratta di un atto necessario ad aprire un dialogo che porti ad un proficuo confronto con i vertici dell'Asl 10, individuando tra le priorità la